



126

1° NOVEMBRE 2022

fraternitadiluigi@padremonti.org

www.spuntidifuturo.it

Nel racconto si intrecciano
frammenti di passato e
spunti di futuro

ZUCCHE VUOTE. Viviamo giorni intensi. Per riempirsi la testa o per scatenare l'adrenalina alcuni svuotano le zucche e ci mettono dentro una luce di candela. Fin qui niente di strano, le zucche vuote ci sono sempre state. Ora, però, l'evento è in mano al mercato e quindi attrae zucche a furor di popolo (adulto). Senonché il rito viene esteso ai bambini e si profila così un futuro radioso di fantasia e partecipazione. Ne godono i produttori: loro, le zucche, le vendono piene. Vuote diventano dopo.

Comunità Laudato Si' Bovisio Masciago
Associazione Comitato san Martino

ARMANDO CATTANEO

Photo | Curator | Copywriter

LUIGI BELICCHI

Artist | Graphic designer

UNA MOSTRA EFFERVESCENTE SU COME AIUTARE IL PIANETA



Antica chiesa san Martino
Bovisio Masciago
12 - 16 Novembre 2022
ore 14,30 - 18



ANTICIPATI. Lo ha ammesso chiaramente mons. Luca Bressan, vicario episcopale nella diocesi di Milano: i fedeli hanno anticipato l'istituzione ecclesiale. Sabato 22 ottobre si è svolto un primo incontro tra i responsabili della diocesi e le diverse iniziative ed aggregazioni che in terra ambrosiana sono attive nel promuovere l'enciclica *Laudato si'* di papa Francesco. La "conversione ecologica" chiesta dall'enciclica è approccio utile ad *aggiornare* la vita pastorale alla luce di grandi temi connessi tra loro: il rapporto con il creato e il Creatore, la giustizia sociale, la pace fino alla fraternità. *Comunità Laudato si' Bovisio Masciago*: presente.



Monastero Maria Madre della Chiesa a Paderno Dugnano (p.za s. Francesco):
venerdì 28 ottobre alle 21
preghiera per la pace.

META A METÀ. Tanto per provare: due gruppetti di camminatori hanno deciso che la meta è a metà strada: c'è chi parte da Saronno e chi da Bovisio Masciago. Luogo d'incontro a Cogliate, presso la Madonna di san Damiano, pregevole chiesa antica. Prove generali di Cammino Montiano. Tutto per domenica 6 novembre.



NEL PAESE DELLE AQUILE. Arriva dall'Albania la proposta di formare una *Comunità Laudato si' Tirana*. La rete di queste Comunità ha sede ad Amatrice ed è sorta attraverso la diocesi di Rieti e il movimento internazionale *Slow Food*. Ora si attraversa l'Adriatico per giungere nell'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio: sarà la Comunità di Bovisio Masciago a fare da ponte. L'Università è frequentata da giovani delle più diverse espressioni religiose e proprio il messaggio della *Laudato si'* potrà diventare "luogo" di incontro, di dialogo e di fratellanza. Nei giorni scorsi l'Università ha ospitato l'Assemblea Generale della Federazione Europea delle Università Cattoliche (sono circa 70).

BARITORE UNIVERSITARE UKZKM
PASTORALE UNIVERSITARIA UCNSBC

**NOI
PROTAGONISTI
DEL
CREATO**

24 novembre 2022
15:00
Aula Magna

- Vediamo il film *Antropocene*
- Conosciamo la lettera di Papa Francesco *Laudato si'*
- Facciamo a Tirana la prima Comunità *Laudato si'*

La realtà attuale del mondo chiede a tutti, e in particolare ai più giovani, uno scatto di partecipazione e di impegno. È urgente metterci insieme per approfondire e promuovere nuovi stili di vita, perché desideriamo lasciare un mondo migliore di quello che abbiamo trovato. Con questa iniziativa vogliamo essere protagonisti del futuro, ma a partire dal presente.

SEI INVITATO A FARE LA TUA PARTE.
Ti aspettiamo!

© pastorale.universitaria@unizkm.it



Storie di casa nostra

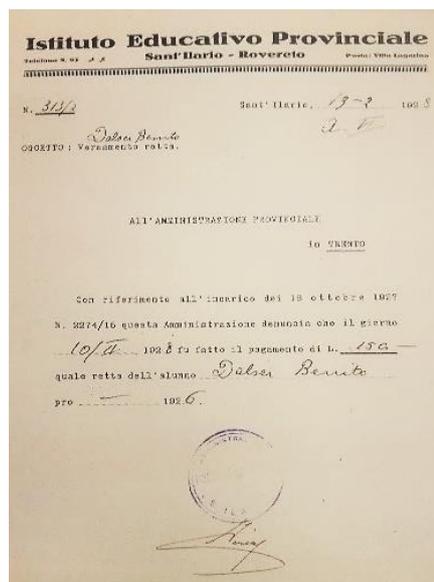
ALBINO, IL FIGLIO DI BENITO

Dagli archivi emergono conferme sulla triste storia del figlio di Mussolini.

La vicenda del figlio di Benito Mussolini, avuto dalla prima moglie Ida Dalser, ha conferme da nuovi documenti. I religiosi di Padre Monti dal 1912 al 1975 hanno gestito per decisione della Dieta di Innsbruck, prima, e dell'Amministrazione Provinciale di Trento, poi, l'Istituto educativo Sant'Ilario di Rovereto. I documenti - ritrovati da chi scrive - sono conservati negli archivi presso la Congregazione.

La trentina Ida Dalser si sposò con Mussolini alla fine del 1914 (le prove furono fatte sparire) e il 19 giugno 1926 fu internata nel manicomio di Pergine. E nel manicomio di Venezia morì nel 1937, dopo aver lottato invano per far riconoscere i suoi diritti.

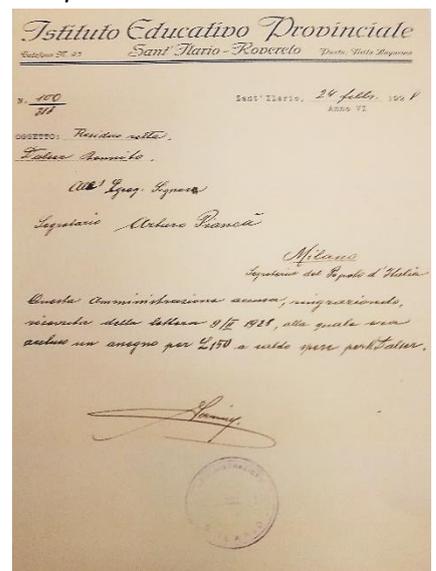
Il loro figlio, Albino Benito, nacque a Milano l'11 novembre 1915. Il 25 giugno 1926 fu "rapito" dalla polizia e portato nell'Istituto Sant'Ilario. Il registro dei ragazzi accolti...stranamente non riporta il nome del figlio di Mussolini e comunque pochi giorni dopo venne trasferito a Moncalieri. In una lettera di fratel Leone Pravettoni al Padre generale si legge: *"il piccolo Benito è stato ritirato ieri sera alle 21,30 da Commissario di P.S. di Rovereto e da un Maresciallo di Polizia di Trento e condotto su un'automobile verso destinazione ignota. È cessato così lo stato di cose anormale incominciato otto giorni or sono, che attirava l'attenzione degli esterni, specialmente per la continua presenza di Poliziotti"*. Alcuni



orfani dell'Istituto, poi divenuti religiosi Concezionisti, hanno conservato memoria di quei fatti fino ai giorni nostri.

I documenti ritrovati si riferiscono alla retta per l'ospitalità del ragazzo, che tardava ad essere pagata. Cosa che avvenne nel febbraio 1928,

come documenta la denuncia (!) all'Amministrazione Provinciale di Trento che il pagamento è stato fatto. Con una successiva comunicazione al sig. Arturo Pianca - segretario del "Popolo d'Italia" di Milano, giornale fondato da Benito Mussolini, - si informa di aver ricevuto lettera "alla quale era accluso un assegno per Lire 150 a saldo delle spese per B. Dalser". Mancherebbe da scoprire chi emise l'assegno...



La vita del povero Albino Benito ebbe vicende tristi, fino a quando nel 1935 fu internato in ospedale psichiatrico a Mombello, a nord di Milano, dopo un rimpatrio forzato dall'Estremo Oriente dove era in navigazione, quale allievo militare di marina. Morì il 26 agosto 1942, dopo aver subito sperimentazioni cliniche a dir poco inopportune.

Ruggero Valentini